

**REGOLAMENTO UFFICIO VERTENZE E LEGALE DELLA UST CISL PALERMO TRAPANI
E RELATIVE TABELLE ECONOMICHE**

Modifiche approvate dal Comitato Esecutivo Ust Cisl Palermo Trapani del 14 aprile 2014

PREMESSA

L'attività di assistenza ai propri iscritti, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, rientra nelle attività istituzionali della Cisl e ciò nel rispetto dello statuto confederale e dell'art. 148 del D.P.R. 917/86 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ufficio Vertenze "Sindacare" della Ust Cisl Palermo Trapani costituisce il punto di riferimento per la soluzione del contenzioso che si verifica nel corso del rapporto di lavoro o alla risoluzione dello stesso e in tale ambito riconosce nell'azione sindacale lo strumento fondamentale di tutela.

L'attività è riservata esclusivamente agli iscritti alla Cisl o ai lavoratori che si iscrivono ed aderiscono ai principi Cisl al momento dell'affidamento della vertenza.

L'Ufficio Vertenze della Cisl si pone innanzitutto l'obiettivo di risolvere le vertenze in sede sindacale e comunque stragiudiziale.

I lavoratori, all'atto dell'affidamento della vertenza all'Ufficio Vertenze, devono firmare una "procura speciale" appositamente predisposta con la quale conferiscono il potere di compiere tutti gli atti necessari per la risoluzione della controversia.

In caso di mancato accordo con la controparte in sede sindacale l'Ufficio Vertenze valuterà assieme al lavoratore l'opportunità di procedere legalmente.

Se l'azione giudiziaria risulterà indispensabile, a seguito della valutazione congiunta della pratica, l'assistenza legale in convenzione offerta ai lavoratori sarà conforme agli indirizzi generali del sindacato, svolta in modo professionale ineccepibile ed improntata alla più rigorosa osservanza dei principi della deontologia professionale.

La speciale "procura alle liti", cioè l'incarico formale all'avvocato, deve essere comunque conferito personalmente dai lavoratori al legale convenzionato.

RAPPORTI ECONOMICI

I lavoratori non avranno rapporti economici diretti con il datore di lavoro. In virtù della "procura speciale" sopra richiamata, conferiscono delega all'Ufficio Vertenze della Cisl anche per la riscossione delle somme dovute.

All'atto dell'avvio della vertenza, qualora necessario, dovranno essere elaborate delle quantificazioni economiche la cui quota di servizio sindacale è riportato nella tabella "A".

A seguito della definizione anche parziale della controversia, i lavoratori verseranno all'Ufficio Vertenze una quota di servizio determinata sulla base delle somme nette recuperate, differenziata a seconda del "titolo" della vertenze e l'anzianità di iscrizione, come indicato nella tabella "B".

I lavoratori, nel caso di affidamento della vertenza al legale di riferimento convenzionato, dovranno corrispondere allo stesso, eventuali tasse e tributi eventualmente dovuti (contributo unificato, imposta di bollo, di registro, spese per

l'esecuzione diritti di IVG, pubblicazioni, spese di CTU o similari ecc.) e non sarà dovuto nessun "anticipo fondo spese" poiché la remunerazione dell'attività del legale convenzionato è comunque subordinata alla definizione della vertenza.

Nel caso di perdita della causa e soccombenza al pagamento delle spese legali alla controparte, le stesse dovranno essere pagate dai lavoratori nella misura decisa dal giudice.

Nel caso di procedimenti di opposizione allo stato passivo fallimentare o procedure davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, Consiglio di Stato o altra Corte Amministrativa Superiore le spese e gli onorari legali sono a totale carico dei lavoratori nella misura del minimo stabilito dalle tariffe professionali.

Per il ricorso in Cassazione le spese di giudizio sono sempre a carico dei lavoratori ricorrenti.

In caso di questioni di principio rilevanti, la Cisl, a seguito della valutazione congiunta Ufficio Vertenze – Categoria interessata – Avvocato, si accollerà in tutto o in parte le spese.

Il mancato rinnovo della tessera sindacale durante tutto l'iter della vertenza fa decadere i lavoratori dai benefici derivanti da quando sopra descritto.

L'ufficio fornisce gratuitamente l'assistenza per la verifica buste paga, verifica ed interpretazione CCNL, contratti di lavoro, previdenza complementare.

Per coloro che non sono assistiti per il recupero credito da questo ufficio è comunque garantita la consulenza e l'elaborazione conteggi la cui quota di servizio è indicata nella tabella "C".

RINUNCE E TRANSAZIONI

L'Ufficio Vertenze si riserva la facoltà di rinunciare al mandato in caso di dissenso con i lavoratori sul merito della vertenza.

La corrispondenza ed i conteggi dettagliati effettuati da Sindacare Ufficio Vertenze e legali della Cisl appartengono esclusivamente alla stessa e pertanto non saranno rilasciati ad alcuno (compreso il titolare della vertenza) per nessun motivo, ragione o causa.

Indipendentemente dall'anzianità di iscrizione, i lavoratori che – dopo aver affidato l'incarico all'ufficio vertenze – definiscano direttamente la controversia con il datore di lavoro, oppure rinuncino senza autorizzazione a proseguire con la vertenza, ovvero costringano all'abbandono della stessa per dichiarazioni non veritiere o altro, sono tenuti al versamento di una quota di servizio pari a 100,00 Euro o a quella superiore pari al 10% da calcolarsi sulle quantificazioni scaturenti dal conteggio oggetto della vertenza. Qualora ciò avvenga dopo l'affidamento della vertenza al legale, in aggiunta alla somma indicata per la Cisl, i lavoratori dovranno corrispondere al legale le competenze allo stesso dovute secondo la tariffa minima professionale.

Nel caso sia raggiunta un'ipotesi di transazione con la controparte, ritenuta dall'Ufficio Vertenze e dal legale congrua, ma non altrettanto dal lavoratore, lo stesso potrà decidere di procedere nella causa, assumendosi, in ogni caso, la responsabilità del pagamento delle spese legali, non secondo la presente convenzione, ma nella misura della tariffa professionale.

Nei casi in cui il lavoratore non ottemperasse a quanto previsto dal presente Regolamento per il versamento della quota sindacale e /o delle spese legali, L'ufficio Vertenze, dopo la messa in mora del lavoratore, potrà procedere coattivamente al recupero della propria quota e il legale potrà esporre le proprie spese secondo le tariffe professionali e a procedere al recupero coatto delle stesse.

TABELLA A CONTRIBUTI E QUOTE SINDACALI

| Conteggio richiesto | Quota |
|---|-------|
| NUOVO ASSOCIATO CISL | 60,00 |
| GIÀ ASSOCIATO CISL | 30,00 |
| COLF E BADANTI NUOVO ASSOCIATO | 30,00 |
| COLF E BADANTI GIA' ASSOCIATO | 20,00 |
| AMMISSIONI AL PASSIVO TRASMESSE VIA PEC NUOVO ASSOCIATO CISL | 60,00 |
| AMMISSIONI AL PASSIVO TRASMESSE VIA PEC GIÀ ASSOCIATO CISL | 30,00 |

TABELLA B CONTRIBUTI E QUOTE SINDACALI SULL'IMPORTO RECUPERATO

| | Nuovo iscritto | Già iscritto | + 5 Anni iscrizione |
|--------------------------------------|----------------|--------------|---------------------|
| Procedure concorsuali | 10% | 8% | 6% |
| Retribuzioni e TFR | 10% | 8% | 5% |
| Differenze retributive | 15% | 10% | 7% |
| Risarcimento danni per Licenziamento | 15% | 10% | 7% |

TABELLA C CONTRIBUTI E QUOTE SINDACALI

| Conteggio richiesto | Quota |
|--------------------------------|--------|
| NUOVO ASSOCIATO | 100,00 |
| GIÀ ASSOCIATO | 60,00 |
| COLF E BADANTI NUOVO ASSOCIATO | 30,00 |
| COLF E BADANTI GIÀ ASSOCIATO | 20,00 |